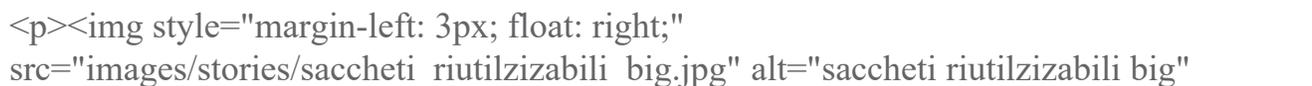


Marchio per gli shopper riutilizzabili

IPPR ha introdotto il marchio “PSV – reusable bag” per i sacchi da asporto conformi alla Legge 28/12.

8 ottobre 2014 05:48

IPPR - Istituto per la promozione della plastica da riciclo, titolare del marchio ,Plastica Seconda Vita, ha aggiornato il disciplinare per la certificazione introducendo il nuovo marchio “PSV – reusable bag”, che attesta la conformità dei sacchetti riutilizzabili a quanto prescritto dalla Legge 28/12 e dal Decreto Interministeriale 18 marzo 2013 circa spessori, contenuto di plastica riciclata, e diciture informative per il consumatore.



Le norme consentono infatti la commercializzazione di sacchi per asporto merci non biodegradabili e compostabili a condizione che rispettino le seguenti prescrizioni:

- sacchi riutilizzabili con maniglia esterna alla dimensione utile del sacco con spessore superiore a 200 micron e contenuto di plastica riciclata pari ad almeno il 30% se destinati all'uso alimentare. Oppure, con spessore superiore a 100 micron e contenuto di plastica riciclata pari ad almeno il 10% per cento se non destinati all'uso alimentare.
- sacchi riutilizzabili con maniglia interna alla dimensione utile del sacco con spessore superiore ai 100 micron e contenuto di plastica riciclata pari ad almeno il 30% se destinati all'uso alimentare, mentre per quelli non destinati all'uso alimentare è sufficiente uno spessore superiore ai 60 micron e contenuto di plastica riciclata pari ad almeno il 10%.

© Polimerica - Riproduzione riservata